



COMUNE DI GROSOTTO

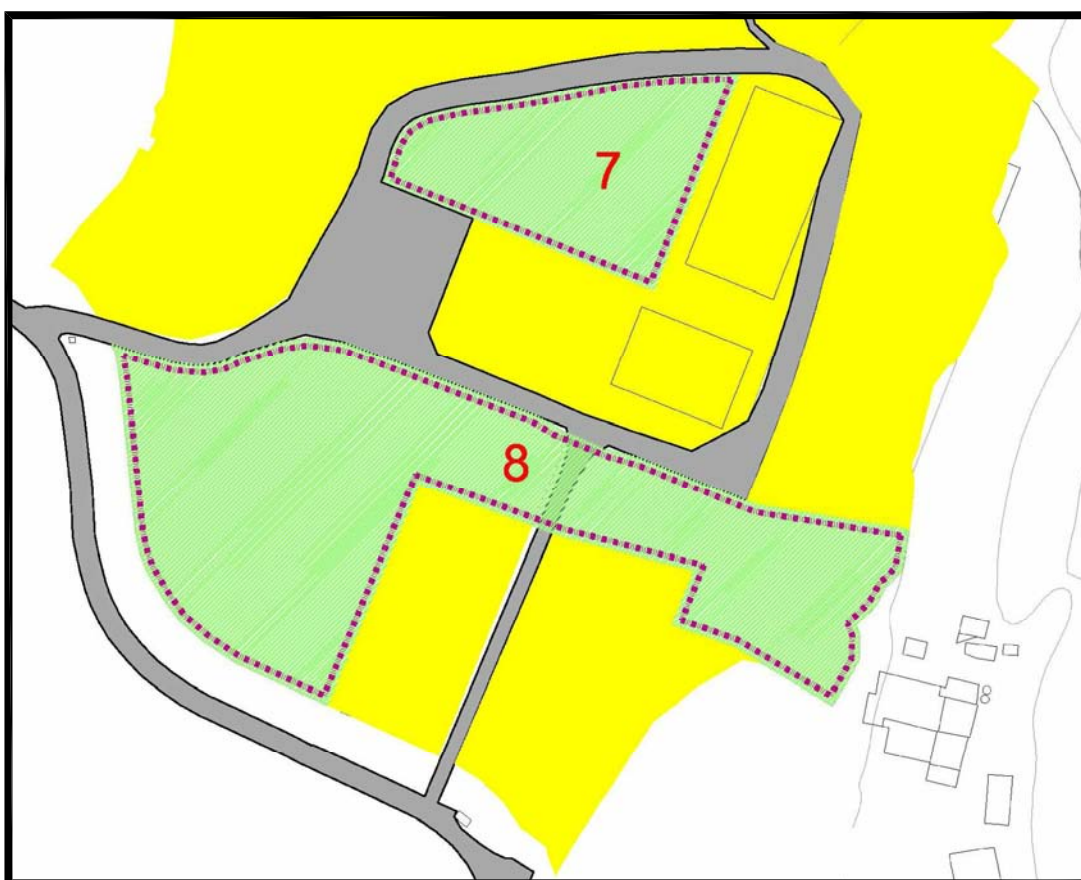
Provincia di Sondrio

Scheda n°
08

AMBITO DI TRASFORMAZIONE CONTROLLATA

SCHEDA NORMATIVA E DI ASSETTO URBANISTICO

Ambito di trasformazione per insediamento produttivo realizzato mediante piano attuativo con la possibilità di suddivisione in comparti.



DATI DIMENSIONALI

<i>Superficie totale del lotto</i>	<i>Capacità edificatoria</i>	<i>Rapporto di copertura</i>	<i>N° piani ammissibili</i>	<i>Distanze dai confini</i>
10.500 mq	0,40 mc/mq 0,60 mc/mq	0,40 mq/mq	2 fuori terra	5 m



COMUNE DI GROSOTTO

Provincia di Sondrio

Scheda n°
08

AMBITO DI TRASFORMAZIONE CONTROLLATA

NOTE E SPECIFICHE RIGUARDANTI IL PROGETTO

CAPACITA' EDIFICATORIA:

L'indice da rispettare, da calcolarsi su tutta l'area perimetrata, in oggetto è 0,40 mq/mq elevabile a 0,60 mq/mq per edifici multipiano.

QUOTA + 0.00 DI RIFERIMENTO:

Andrà concordata con l'ufficio tecnico

DISTANZE MINIME DAI CONFINI E DAI FABBRICATI:

5,00 m dai confini

10,00 m dai fabbricati

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI

12,50 m

SUPERFICI DRENANTI:

Verranno considerate superfici drenanti anche le coperture che abbiano uno strato sufficiente di terreno atto a garantire ad un sistema di recupero delle acque piovane e laminazione drenante. La superficie verde non potrà essere inferiore al 20% del sub lotto in oggetto.

DOTAZIONI A STANDARD

Valgono le prescrizioni definite nel planivolumetrico originario.

DISPOSIZIONI GENERALI:

Questo ambito potrà essere suddiviso in più comparti da minimo 2.000 mq cad. previo approvazione di planivolumetrico generale sviluppato sull'intera area. L'assunzione di tale planivolumetrico in Consiglio Comunale darà diritto allo sviluppo di un singolo comparto che potrà essere eseguito con progetto unitario e relativa convenzione. La restante parte dell'ambito dovrà, di massima, rispettare la suddivisione definita dal planivolumetrico.

Il presente Ambito di Trasformazione ha durata massima di anni 5 oltre i quali se non attuato e riconfermato decadrà automaticamente.

Non saranno considerate ammissibili le destinazioni turistiche, ricettiva, agricola e assistenziale.

Per quanto non citato si fa riferimento alle norme dell'ambito produttivo D2.